



Sanità Sul nuovo ospedale è l'ora delle decisioni

Livorno si espresse a suo tempo per bloccare la costruzione dell'ospedale a Montenero perché riteneva che vi fossero troppi problemi, specie di viabilità e soprattutto perché la struttura doveva trovare spa-

zio nel centro cittadino. Dopo anni di palleggiamenti, di proposte più o meno accettabili, (poteva forse essere utilizzata l'area di via di Levante), l'ultima soluzione proposta di costruire il nuovo ospedale nell'area ex Pirelli, abbandonata da oltre 30 anni e oggi in discussione, sembra stia creando mal di pancia a tanta gente. Chi si lamenta della presenza del rio Riseccoli, tombato da una vita e sconosciuto ai più; chi brontola per la eliminazio-

ne della pista di pattinaggio del parco Pertini e della riduzione del verde; chi storce la bocca per il cambio di panorama in via della Meridiana; chi ora sostiene le possibili problematiche di traffico sul viale Carducci; chi non vede di buon occhio il prolungamento di via della Meridiana fino a via Gramsci. Noi livornesi, dovremmo fare un piccolo esame di coscienza e decidere, una volta per tutte, se vogliamo o non vogliamo un nuovo ospedale. Abbiamo aspettato tanto e siamo l'unico capoluogo di provincia della Toscana a non averne uno nuovo. I discorsi li porta via il vento, una nuova realizzazione di quelle dimensioni, comporterà delle modifiche che saranno necessarie se vogliamo continuare a essere

assistiti e curati a Livorno, mantenendo certe specificità. Mi auguro che la politica quella buona voglia farsi sentire e usare il suo peso su questa scelta. Se si aspetta ancora altro tempo, finiremo tutti a Cisanello e a quel punto, mi piacerebbe sentire quali altri discorsi verrebbero fuori.

Antonio Benigni
Presidente Agdal

